

Politecnico di Milano Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria

prof.

Luca Breveglieri Gerardo Pelosi prof.ssa Donatella Sciuto prof.ssa Cristina Silvano

AXO – Architettura dei Calcolatori e Sistemi Operativi Prova di lunedì 31 gennaio 2022

Cognome __	Nome
Matricola __	Firma

Istruzioni

- Si scriva solo negli spazi previsti nel testo della prova e non si separino i fogli.
- Per la minuta si utilizzino le pagine bianche inserite in fondo al fascicolo distribuito con il testo della prova. I fogli di minuta se staccati vanno consegnati intestandoli con nome e cognome.
- È vietato portare con sé libri, eserciziari e appunti, nonché cellulari e altri dispositivi mobili di calcolo o comunicazione. Chiunque fosse trovato in possesso di documentazione relativa al corso anche se non strettamente attinente alle domande proposte vedrà annullata la propria prova.
- Non è possibile lasciare l'aula conservando il tema della prova in corso.
- Tempo a disposizione **2 h : 00 m**

Valore indicativo di domande ed esercizi, voti parziali e voto finale:

esercizio	1	(4	punti)	
esercizio	2	(5	punti)	
esercizio	3	(5	punti)	
esercizio	4	(2	punti)	
voto fina	ıle: (16	punti)	

CON SOLUZIONI (in corsivo)

esercizio n. 1 – programmazione concorrente

Si consideri il programma C seguente (gli "#include" e le inizializzazioni dei *mutex* sono omessi, come anche il prefisso pthread delle funzioni di libreria NPTL):

```
pthread mutex t sense
sem t see, hear
int global = 0
void * hand (void * arg) {
   mutex lock (&sense)
   sem post (&see)
   global = 1
                                                    /* statement A */
   mutex unlock (&sense)
   qlobal = 2
   sem wait (&hear)
   mutex lock (&sense)
   sem wait (&hear)
   mutex unlock (&sense)
   return NULL
} /* end hand */
void * foot (void * arg) {
   mutex lock (&sense)
   sem wait (&see)
   qlobal = 3
                                                    /* statement B */
   mutex unlock (&sense)
   sem wait (&hear)
   qlobal = 4
                                                    /* statement C */
   mutex lock (&sense)
   sem post (&hear)
   mutex unlock (&sense)
   return (void *) 5
 /* end foot */
void main ( ) {
   pthread t th 1, th 2
   sem init (&see, 0, 0)
   sem init (&hear, 0, 2)
   create (&th 1, NULL, hand, NULL)
   create (&th 2, NULL, foot, NULL)
   join (th 1, NULL)
                                                    /* statement D */
   join (th_2, &global)
   return
} /* end main */
```

Si completi la tabella qui sotto **indicando lo stato di esistenza del** *thread* nell'istante di tempo specificato da ciascuna condizione, così: se il *thread* **esiste**, si scriva ESISTE; se **non esiste**, si scriva NON ESISTE; e se può essere **esistente** o **inesistente**, si scriva PUÒ ESISTERE. Ogni casella della tabella va riempita in uno dei tre modi (non va lasciata vuota).

Si badi bene alla colonna "condizione": con "subito dopo statement X" si chiede lo stato che il *thread* assume tra lo statement X e lo statement immediatamente successivo del *thread* indicato.

condizione	thread				
Contaizione	th_1 <i>– hand</i>	th_2 - <i>foot</i>			
subito dopo stat. A	ESISTE	PUÒ ESISTERE			
subito dopo stat. B	PUÒ ESISTERE	ESISTE			
subito dopo stat. C	ESISTE	ESISTE			
subito dopo stat. D	NON ESISTE	PUÒ ESISTERE			

Si completi la tabella qui sotto, **indicando i valori delle variabili globali** (sempre esistenti) nell'istante di tempo specificato da ciascuna condizione. Il **valore** della variabile va indicato così:

- intero, carattere, stringa, quando la variabile ha un valore definito; oppure X quando è indefinita
- se la variabile può avere due o più valori, li si riporti tutti quanti
- il semaforo può avere valore positivo o nullo (non valore negativo)
- si supponga che il mutex valga 1 se occupato, e valga 0 se libero

Si badi bene alla colonna "condizione": con "subito dopo statement X" si chiede il valore (o i valori) che la variabile ha tra lo statement X e lo statement immediatamente successivo del *thread* indicato.

condizione	variabili globali							
Condizione	sense	see	hear	global				
subito dopo stat. A	1	1	2	1				
subito dopo stat. B	1	0	0/1/2	2/3				
subito dopo stat. C	0/1	0	0/1	2/4				
subito dopo stat. D	0/1	0/1	0	2/3/4				

Il sistema può andare in stallo (deadlock), con uno o più thread che si bloccano, in (almeno) tre casi diversi. Si chiede di precisare il comportamento dei thread in due casi, indicando gli statement dove avvengono i blocchi e i possibili valori della variabile global:

caso	th_1 - <i>hand</i>	th_2 - foot	global
1	la lock sense	wait see	0
2	2a wait hear	2a lock sense	2, 4
3		wait hear	2, 3

esercizio n. 2 – processi e nucleo

prima parte - gestione dei processi

```
programma main.c
int main ( )
                               // processo P
     pid t pid = fork ( )
     if (pid == 0)
                               // codice eseguito solo da Q
                               "nuovo", NULL)
        execl ("/acso/nuovo",
        exit (-1)
     } // end if
     write (stdout, "Fin!",
                             4)
     wait (&status)
     exit (0)
  // end main.c
// programma nuovo.c
sem t pass
mutex t lock
char vet [2] = \{1, 2\}
void * one( void * arg) {
                                    void * two (void * arg) {
  sem wait (&pass)
                                      mutex lock (&lock)
 write (stdout, vet [0],
                                      read (stdin, vet [1], 1)
 sem post (&pass)
                                      mutex unlock (&lock)
 return NULL
                                      sem post (&pass)
} // end one
                                      return NULL
                                      // end two
int main ( ) { // codice eseguito da Q
  pthread t TH 1, TH 2
   sem init (&pass, 0,
                        1)
   pthread create (&TH 2, NULL, two, NULL)
  pthread create (&TH 1, NULL, one, NULL)
  pthread join (TH 2, NULL)
  pthread join (TH 1, NULL)
   exit (1)
 // fine nuovo.c
```

Un processo **P** esegue il programma main.c e crea un processo figlio **Q** che esegue una mutazione di codice (programma nuovo.c). La mutazione di codice va a buon fine e viene creata una coppia di thread **TH_1** e **TH_2**. Si simuli l'esecuzione dei vari processi completando tutte le righe presenti nella tabella così come risulta dal codice dato, dallo stato iniziale e dagli eventi indicati.

Si completi la tabella seguente riportando:

- (PID, TGID) di ciascun processo (normale o thread) che viene creato
- (evento oppure identificativo del processo-chiamata di sistema / libreria) nella prima colonna, dove necessario e in funzione del codice proposto (le istruzioni da considerare sono evidenziate in grassetto)
- in ciascuna riga lo stato dei processi al termine dell'evento o della chiamata associata alla riga stessa; si noti che la prima riga della tabella potrebbe essere solo parzialmente completata

TABELLA DA COMPILARE

identificativo simbolico del processo		Idle	Р	Q	TH_1	TH_2
evento oppure processo-chiamata	PID	1	2	3	5	4
	TGID	1	2	3	3	3
P – pid = fork ()	0	pronto	esec	pronto	NE	NE
P – write	1	pronto	attesa (write)	esec	NE	NE
Q – execl	2	pronto	attesa (write)	esec	NE	NE
Q – pthread_create TH_2	3	pronto	attesa (write)	esec	NE	pronto
interrupt da RT_clock e scadenza quanto di tempo	4	pronto	attesa (write)	pronto	NE	esec
TH_2 - mutex_lock	5	pronto	attesa (write)	pronto	NE	esec
TH_2 - read	6	pronto	attesa (write)	esec	NE	attesa (read)
Q – pthread_create TH_1	7	pronto	attesa (write)	esec	pronto	attesa (read)
Q - pthread_join TH_2	8	pronto	attesa (write)	attesa (join T2)	esec	attesa (read)
TH_1 - sem_wait	9	pronto	attesa (write)	attesa (join T2)	esec	attesa (read)
TH_1 – write	10	esec	attesa (write)	attesa (join T2)	attesa (write)	attesa (read)
interrupt da stdin, tutti i caratteri richiesti da TH_2 trasferiti	11	pronto	attesa (write)	attesa (join T2)	attesa (write)	esec
TH_2 - mutex_unlock	12	pronto	attesa (write)	attesa (join T2)	attesa (write)	esec
TH_2 - sem_post	13	pronto	attesa (write)	attesa (join T2)	attesa (write)	esec
TH_2 – return	14	pronto	attesa (write)	esec	attesa (write)	NE
interrupt da stdout, tutti i caratteri inviati da TH_1 trasferiti	15	pronto	attesa (write)	pronto	esec	NE
TH_1 - sem_post	16	pronto	attesa (write)	pronto	esec	NE
TH_1 – return	17	pronto	attesa (write)	esec	NE	NE
Q – pthread_join TH_2	18	pronto	attesa (write)	esec	NE	NE
Q – exit	19	esec	attesa (write)	NE	NE	NE

seconda parte – scheduling dei processi

Si consideri uno scheduler CFS con **tre task** caratterizzato da queste condizioni iniziali (già complete):

	CONDIZIONI INIZIALI (già complete)											
	NRT	PER	RQL	CURR	VMIN							
RUNQUEUE	2	6	3	T1	100							
TASK	ID	LOAD	LC	Q	VRTC	SUM	VRT					
CURRENT	T1	1	0,33	2	1	10	100					
DD	T2	2	0,67	4	0,5	20	101					
RB												

Durante l'esecuzione dei task si verificano i seguenti eventi:

Events of task t1: WAIT at 1.0 WAKEUP after 3.5

Events of task t2: CLONE at 2.0

Simulare l'evoluzione del sistema per **quattro eventi** riempiendo le seguenti tabelle (per indicare le condizioni di rescheduling e altri calcoli eventualmente richiesti, utilizzare le tabelle finali):

		TIME	TYPE	CONTEXT	RESCHED		
EVENI	EVENTO 1		WAIT	<i>T1</i>	vero		
	NRT	PER	RQL	CURR	VMIN		
RUNQUEUE	1	6	2	<i>T2</i>	101		
TASK	ID	LOAD	LC	Q	VRTC	SUM	VRT
CURRENT	<i>T2</i>	2	1	6	0,5	20	101
RB							
WAITING	<i>T1</i>	1				11	101

- \/-\	EVENTO 2		TYPE	CONTEXT	RESCHED		
EVENI			CLONE	<i>T2</i>	falso		
	NRT	PER	RQL	CURR	VMIN		
RUNQUEUE	2	6	4	<i>T2</i>	102		
TASK	ID	LOAD	LC	Q	VRTC	SUM	VRT
CURRENT	<i>T2</i>	2	0,5	3	0,5	22	102
	<i>T3</i>	2	0,5	3	0,5	0	103,50
RB							
WAITING	<i>T1</i>	1				11	101

EVENTO 3 (*)		TIME	TYPE	CONTEXT	RESCHED	(*) F' ctata	considerata
		4	Q_scade	<i>T2</i>	vero	corretta	anche la e prevede che
	NRT	PER	RQL	CURR	VMIN		rientri subito B e pertanto
RUNQUEUE	2	6	4	<i>T2</i>	102,50		nta CURR
TASK	ID	LOAD	LC	Q	VRTC	SUM	VRT
CURRENT	<i>T2</i>	2	0,5	3	0,5	23	102,50
	<i>T3</i>	2	0,5	3	0,5	0	103,50
RB							
WAITING	<i>T1</i>	1				11	101

	EVENTO 4		TYPE	CONTEXT	RESCHED		
EVENT			WUP	<i>T2</i>	vero		
	NRT	PER	RQL	CURR	VMIN		
RUNQUEUE	3	6	5	<i>T1</i>	102,75		
TASK	ID	LOAD	LC	Q	VRTC	SUM	VRT
CURRENT	<i>T1</i>	1	0,2	1,2	1	11	101
	<i>T2</i>	2	0,4	2,4	0,5	23,5	102,75
RB	<i>T3</i>	2	0,4	2,4	0,5	0	103,50
WAITING							

Calcolo del VRT iniziale del task T3 creato dalla CLONE eseguita dal task T2:

$$T3.VRT (iniziale) = VMIN + T3.Q \times T3.VRTC = 102 + 3 \times 0.5 = 103.5$$

Valutazione della cond. di rescheduling alla CLONE eseguita dal task T2:

$$\textit{T3.VRT} + \textit{WGR} \times \textit{T3.LC} < \textit{T2.VRT} \Rightarrow \textit{103,50} + \textit{1} \times \textit{0,50} = \textit{104} < \textit{102} \Rightarrow \textit{falso}$$

Valutazione della cond. di rescheduling alla WAKEUP eseguita dal task T1:

$$T 1.VRT + WGR \times T1.LC < T2.VRT \Rightarrow 101 + 1 \times 0,20 = 101,20 < 102,75 \Rightarrow vero$$

esercizio n. 3 – memoria e file system

prima parte – gestione dello spazio di memoria

È dato un sistema di memoria caratterizzato dai seguenti parametri generali:

MAXFREE = 3 MINFREE = 2

situazione iniziale (esistono un processo P e un processo Q)

```
VMA : C 000000400, 2 , R , P , M , <XX, 0>
        K 000000600, 1 , R , P , M , <XX, 2> S 000000601, 1 , W , P , M , <XX, 3>
          7FFFFFFC, 3 , W , P , A , <-1, 0>
                  <c1 :1 R> <k0 :- -> <s0 :- -> <p0 :2 D R>
   PT: <c0 :- ->
       <p1 :4 D W> <p2 :- ->
process P - NPV of PC and SP: c1, p1
PROCESSO: Q ****SOLO LE INFORMAZIONI RILEVANTI PER L'ESERCIZIO *****
   VMA : C 000000400, 2 , R , P , M , <XX, 0>
        K 000000600, 1 , R , P , M , \langle XX, 2 \rangle
        S 000000601, 1 , W , P , M , \langle XX, 3 \rangle
        MO 000010000, 4 , W , S , M , <G, 0>
        P 7FFFFFFC, 3, W, P, A, <-1, 0>
process Q - NPV of PC and SP: c1, p1
   MEMORIA FISICA____(pagine libere: 3)__
     00 : <ZP>
                             || 01 : Pc1 / Qc1 / <XX, 1> ||
     02 : Pp0 / Qp0 D
                             || 03 : Qp1 D
                                                         04 : Pp1 D
                             | | 05 : Qm00 / \langle G, 0 \rangle D
                                                         06 : Qm01 / \langle G, 1 \rangle D
                            || 07 : ----
                                                         11 09: ----
     08: ----
                                                         STATO del TLB
     Pc1 : 01 - 0: 1:
                             || Pp1 : 04 - 1: 1:
                                                         ----
                              | |
                              \prod
                                                         \perp
                             \Box
                                       ____
                                                         SWAP FILE:
            ----, ----, ----, ----,
LRU ACTIVE: QM01, QM00, QC1,
LRU INACTIVE: qp1, qp0, pp1, pp0, pc1,
```

evento 1: read (Pc1) - write (Pp2)

La pagina virtuale Pc1 da leggere è in memoria fisica. La pagina virtuale Pp2 da scrivere è di growsdown (non ancora allocata in memoria fisica), pertanto si modifica la VMA di pila del task P (aggiungendo la pagina virtuale Pp3 come pagina di growsdown e allocandola in ZP), poi si ha COW da ZP, si alloca la pagina virtuale Pp2 in pagina fisica 07 (e la si registra nel TLB marcandola D e A), e la pagina Pp2 viene inserita in lista Active (in testa con referenza). Il registro SP del processore viene aggiornato di consequenza.

	PT del processo: P										
p0:	2	D R	p1: 4	DW	p2: 7 W	p3:					

process P NPV of PC: c1	NPV of SP : p2
-------------------------	-----------------------

	MEMORIA FISICA					
00:	<zp></zp>	01:	Pc1 / Qc1 / <xx, 1=""></xx,>			
02:	Pp0 / Qp0 D	03:	Qp1 D			
04:	Pp1 D	05:	Qm00 / <g, 0=""> D</g,>			
06:	Qm01 / <g, 1=""> D</g,>	07:	Pp2			
08:		09:				

LRU ACTIVE: PP2, QM01, QM00, QC1, _____

LRU INACTIVE: qp1, qp0, pp1, pp0, pc1,_____

evento 2: read (Pc1, Pp0) - write (Pp3)

Le pagine virtuali Pc1 e Pp0 da leggere sono già in memoria fisica. La pagina virtuale Pp3 da scrivere è di growsdown (non ancora allocata in memoria fisica), pertanto si modifica la VMA di pila del task P (aggiungendo la pagina virtuale Pp4 come pagina di growsdown e allocandola in ZP), poi si dovrebbe allocare una pagina fisica, ma poiché minfree vale 2 e free vale 2, si chiama PFRA che libera due pagine da lista Inactive, ossia prima la 04 (pp1) e poi la 02 (pp0 / qp0) (si veda come sono ordinate in lista Inactive a partire dalla coda), le quali vanno certamente in swap file perché marcate D (e la pagina Pp1 viene tolta dal TLB), si aggiorna la lista Inactive (togliendo pp1 e pp0 / qp0), si alloca la pagina virtuale Pp3 in pagina fisica 02 (e la si registra nel TLB marcandola D e A), e la pagina Pp3 viene inserita in lista Active (in testa con referenza). Il registro SP del processore viene aggiornato di consequenza.

PT del processo: P					
p0: s1 R	p1: s0 W	p2: 7 W	p3: 2 W	p4:	

MEMORIA FISICA					
00: <zp></zp>	01: Pc1 / Qc1 / <xx, 1=""></xx,>				
02: <i>Pp0 / Qp0Pp3</i>	03: <i>Qp1 D</i>				
04: <i>Pp1</i>	05: <i>Qm00 / <g, 0=""> D</g,></i>				
06: <i>Qm01 / <g, 1=""> D</g,></i>	07: <i>Pp2</i>				
08:	09:				

SWAP FILE				
s0:	Pp1	s1: <i>Pp0 / Qp0</i>		
s2:		s3:		
s4:		s5:		

LRU ACTIVE: PP3, PP2, QM01, QM00, QC1,_____

LRU INACTIVE: qp1, pc1,_____

evento 3: clone (S, c0)

Viene creata la VMA T0 (area di pila thread) per il thread S, con le proprietà W (scrivibile), P (privata) e A (anonima), tutte le pagine del task P vengono condivise (inseparabilmente) con S, e va allocata la pagina t00 (cima pila di S). Il task corrente resta P. La nuova pagina condivisa PSt00 viene allocata in pagina fisica 04 e si aggiornano le liste LRU, inserendo la nuova pagina PSt00 (in Active in testa con referenza). Viene aggiornato il TLB inserendo PSt00 (marcandola D e A), dopo avere riportate tutte le modifiche apportate al TLB partendo dal TLB iniziale (si ricordi che qui il TLB viene occupato per righe, riutilizzando le celle lasciate libere da PTE eventualmente cancellate – si vedano i commenti agli eventi precedenti relativi agli inserimenti e alle cancellazioni nel e dal TLB). Il registro SP per il task P, e i registri PC e SP per il task S, vengono aggiornati di conseguenza.

VMA del processo P/S (è da compilare solo la riga relativa alla VMA T0)							
AREA	REA NPV iniziale dimensione R/W P/S M/A nome file offset						
TO	7FFF F77F E	2	W	P	А	-1	0

PT dei processi: P/S						
t00: 4 W	t01:					

process P	NPV of PC : c1	NPV of SP : p3
process S	NPV of PC : c0	NPV of SP : t00

	TLB							
NPV	NPF	D	Α	NPV	NPF		D	Α
PSc1	: 01 - 0: 1:			Pp1 PSp3	: 02 -	1: 1:		
PSp2	: 07 - 1: 1:			PSt00	: 04 -	1: 1:		

LRU ACTIVE: PST00, PSP3, PSP2, QM01, QM00, QC1,____

LRU INACTIVE: qp1, psc1,_____

seconda parte - file system

È dato un sistema di memoria caratterizzato dai seguenti parametri generali:

Si consideri la seguente situazione iniziale.

process P - NPV of PC and SP: c2, p0

MEMORIA FISICA	_(pagine libere:	1)	
00 : <zp></zp>	01	: Pc2 / <x, 2=""></x,>	
02 : Pp0	03	: <g, 2=""></g,>	
04 : Pm00	05	: <f, 0=""> D</f,>	
06 : <f, 1=""> D</f,>	07	:	
STATO del TLB			
Pc2: 01 - 0:	1: P	00 : 02 - 1: 1:	
Pm00 : 04 - 1:	1:		
	П		

processo/i	file	f_pos	f_count	numero pag. lette	numero pag. scritte
P	F	6000	1	2	0

ATTENZIONE: è presente la colonna "processo" dove va specificato il nome/i del/i processo/i a cui si riferiscono le informazioni "f_pos" e "f_count" (campi di struct file) relative al file indicato.

Il processo \mathbf{P} è in esecuzione. Il file \mathbf{F} è stato aperto da \mathbf{P} tramite chiamata $\mathbf{fd1} = \mathbf{open}(\mathbf{F})$.

ATTENZIONE: il numero di pagine lette o scritte di un file è cumulativo, ossia è la somma delle pagine lette o scritte su quel file da tutti gli eventi precedenti oltre a quello considerato. Si ricorda inoltre che la primitiva *close* scrive le pagine dirty di un file solo se f_{count} diventa = 0.

Per ciascuno degli eventi seguenti, compilare le tabelle richieste con i dati relativi al contenuto della memoria fisica, delle variabili del FS relative ai file aperti e al numero di accessi a disco effettuati in lettura e in scrittura.

eventi 1 e 2: fork(Q) context switch(Q)

Va creato il task figlio Q, separando la pagina di pila da task padre P. Poiché vale minfree = 1 e free = 1, scatta PFRA per allocare (mediante COW) la pagina di pila del task figlio Q. Le pagine fisiche 03 (<FG, 2>) e 05 (<F, 0>) (sono pagine di page cache non in possesso di alcun task) vengono liberate e il blocco F0 viene scritto su disco (in quanto marcato D). La pagina fisica 02 resta allocata per la pagina di pila del task figlio Q e la pagina fisica 03 viene allocata come pagina di pila per il task padre P (entrambe vengono marcate D). Le pagine virtuali c2 e m00 restano condivise tra P e Q. Il file F aperto viene condiviso (f_count = 2). Il task Q diventa corrente. Una pagina è stata scritta su disco.

MEMORIA FISICA						
00:	<zp></zp>	01: Pc2 / Qc2 / <x, 2=""></x,>				
02:	Qp0 D	03: < G, 2> Pp0 D				
04:	Pm00 / Qm00 D	05: <i>⟨F, 0⟩</i>				
06:	<f, 1=""> D</f,>	07:				

processo/i	file	f_pos	f_count	numero pag. lette	numero pag. scritte	
P, Q	F	6000	2	2	1	

evento 3: read (fd1, 500)

Si legge il file F e se ne aggiorna la posizione corrente, restando all'interno del blocco F1 (già presente in memoria fisica). Non cambia niente altro.

processo/i	file	f_pos	f_count	numero pag. lette	numero pag. scritte
P, Q	F	6500	2	2	1

eventi 4, 5 e 6: fd2 = open(F) read(fd2, 9000) close(fd1)

Il file F viene riaperto dal task Q, tramite una open indipendente, pertanto viene definita un nuova struttura dati "struct file" fd2 per F (solo di Q, con f_count = 1), con attributi (e posizione corrente) indipendenti da fd1. Il task Q legge i blocchi F0, F1 e F2 (la posizione finale 9000 si trova in blocco F2). Il blocco F0 viene (ri)caricato in pagina fisica 05, e il blocco F1 è già in pagina fisica 06. Dato che occorre una pagina fisica dove caricare il blocco F2, e poiché si ha minfree = 1 e ora vale free = 1, scatta PFRA che libera due pagine fisiche: 05 (nessuna scrittura su disco perché il blocco F0 appena ricaricato non è stato modificato) e 06 (scrittura del blocco F1 su disco perché è marcato D). Poi il blocco F2 viene caricato in pagina fisica 05. La close di fd1 da parte di Q fa decrementare il contatore f_count associato (fd1 resta solo del task P). Due pagine sono state lette da disco e una è stata scritta su disco.

	MEMORIA FISICA						
00:	<zp></zp>	01: Pc2 / Qc2 / <x, 2=""></x,>					
02:	Qp0 D	03: Pp0 D					
04:	Pm00 / Qm00 D	05: < <i>F</i> , <i>0></i> < <i>F</i> , <i>2></i>					
06:	< F, 1> D	07:					

processo/i	file	f_pos	f_count	numero pag. lette	numero pag. scritte
P	F	6500	1	1	2
Q	F	9000	1	4	2

esercizio n. 4 – domande varie

prima domanda - moduli del SO

stato iniziale: CURR = T, Q = PRONTO

La runqueue contiene due task: il thread **T** e il processo normale **Q**; il sistema non contiene altri task.

Si consideri il seguente evento: il **thread T** è in esecuzione in **modo U** ed esegue l'istruzione di **return** della sua funzione **"fun"** per terminare la sua esecuzione.

Domanda:

- Mostrare le **invocazioni di tutti i moduli** (ed eventuali relativi **ritorni**) eseguiti nel contesto del thread **T** per gestire l'evento indicato.
- Mostrare (in modo simbolico) il l'eveluzione dello stack di sistema del thread T al termine della gestione dell'evento considerato.

invocazione moduli – numero di righe non significativo

processo	modo	modulo		
Т	U	fun< // return di fun		
Т	U	clone // si torna a clone		
T	U	>syscall		
T	U-S	SYSCALL: System_Call		
T	S	>sys_exit		
T	5	>wake_up_process		
T	S	>check_preempt_curr<		
T	S	wake_up_process<		
T	5	>schedule		
T	S	>pick_next_task<		
T – Q	S	schedule: context_switch		

Nota: si ricordi che la funzione clone (chiamata in modo U da pthread_create) crea il thread chiamando (via syscall) il servizio sys_clone, poi si passa alla funzione di thread, e quando questa termina (con return), si elimina il thread chiamando (via syscall) il servizio sys_exit. Qui l'evento ha inizio appunto quando la funzione di thread "fun" rientra (con return), e si chiama sys_exit per terminare il task.

evoluzione sStack_T al termine dell'evento – numero di righe non significativo

USP
a schedule da pick_next_task
a sys_exit da schedule
a wake_up_process da check_preempt_curr
a sys_exit da wake_up_process
a System_Call da sys_exit
PSR U
a syscall da System_Call

Nota: la funzione check_preempt_curr non invoca la funzione resched, perché non c'è alcun task in attesa da risvegliare; naturalmente, la pila di sistema verrà in ultimo eliminata poiché il task T va a terminare.

seconda domanda - tabella delle pagine

Date le VMA di un processo P sotto riportate, definire:

- 1. la decomposizione degli indirizzi virtuali dell'NPV iniziale di ogni area secondo la notazione **PGD: PUD: PMD: PT**
- 2. il numero di pagine necessarie in ogni livello della gerarchia e il numero totale di pagine necessarie a rappresentare la Tabella delle Pagine (TP) del processo
- 3. il numero di pagine virtuali occupate dal processo
- 4. il rapporto tra l'occupazione della TP e la dimensione virtuale del processo in pagine
- 5. la dimensione virtuale massima del processo in pagine, senza dover modificare la dimensione della TP
- 6. il rapporto relativo

VMA del processo P									
AREA	NPV iniziale	dimensione	R/W	P/S	M/A	nome file	offset		
С	0000 0040 0	3	R	Р	М	X	0		
K	0000 0060 0	1	R	P	М	X	3		
S	0000 0060 1	4	M	P	М	X	4		
D	0000 0060 5	2	M	Р	А	-1	0		
MO	0000 1000 0	2	M	S	М	G	2		
M1	0000 3000 0	1	M	P	М	F	4		
M2	0000 4000 0	1	M	P	А	-1	0		
Т1	7FFF F77F B	2	M	Р	А	-1	0		
Т0	7FFF F77F E	2	M	P	А	-1	0		
P	7FFF FFFF C	3	M	Р	А	-1	0		

1. Decomposizione degli indirizzi virtuali.

		PGD:	PUD :	PMD :	PT
С	0000 0040 0	0	0	2	0
K	0000 0060 0	0	0	3	0
S	0000 0060 1	0	0	3	1
D	0000 0060 5	0	0	3	5
MO	0000 1000 0	0	0	128	0
M1	0000 3000 0	0	0	384	0
M2	0000 4000 0	0	1	0	0
Т1	7FFF F77F B	255	511	443	507
Т0	7FFF F77F E	255	511	443	510
Р	7FFF FFFF C	255	511	511	508

2. Numero di pagine necessarie:

pag PGD: 1 # pag PUD: 2

pag totali: #PGD + #PUD + #PMD + #PT = 13

- 3. Numero di pagine virtuali occupate dal processo: somma di tutte le dimensioni di VMA = 21
- 4. Rapporto di occupazione: 13/21 = 0.62 = 62 %
- 5. Dimensione massima del processo in pagine virtuali:

 con la stessa dimensione di TP il processo può crescere fino a 7 x 512 = 3584 pagine virtuali
- 6. Rapporto di occupazione con dimensione massima: 13 / 3584 = 0,0036 (circa 3,6 millesimi)